

Prot. del.....

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2016

L'esercizio finanziario 2016 è stato caratterizzato dall'essere privo di un bilancio di previsione approvato, pertanto si è fatto riferimento agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2015.

Il conto consuntivo presenta un saldo cassa di €. 287.475,12.

La gestione di competenza è influenzata da due elementi:

- 1) Gestione strettamente di competenza che chiude con un disavanzo di circa 1,4milioni tra entrate accertate ed impegni assunti.

Tanto in ragione del fatto delle minori somme per ruoli 630 e minori entrate ricevute dalla Regione Puglia.

- 2) Gestione dei residui laddove si registra una cancellazione di residui passivi ormai prescritti come concordato con il revisore e verbalmente con nota agli atti d'ufficio prot. 1891 del 10 aprile 2017.

Per l'esattezza si è proceduto alla cancellazione di residui attivi per complessivi € 34.153,48 e di residui passivi per € 2.551.812,67, i primi in quanto trattasi di crediti non certi ed esigibili ed i secondi in quanto trattasi di somme prescritte o per le quali non sussiste l'obbligazione giuridica: detta cancellazione dei residui, attivi e passivi, ha influito sulle competenze 2016 (vedasi allegato alla presente).

Il tributo 630 per l'anno 2016, come accertato per € 420.283,23 dovrà essere emesso nel corso del 2017: il ritardo è dovuto al fatto che essendo ripresa la riscossione del tributo 630 dopo circa 13 anni, ed in considerazione delle riunioni e degli accordi intervenuti con le Organizzazioni Sindacali Agricole non si è voluto fare accavallare le riscossioni relative all'anno 2016 con quelle del 2015 e del 2014 per dare al contribuente la possibilità di riabituarsi al pagamento del contributo.



Sostanzialmente la gestione al 31/12/2016 chiude con un avanzo di gestione di circa 0,6milioni di €. come innanzi meglio dettagliati, ma ovviamente il consuntivo 2016 per effetto del principio della concatenazione dei conti risente della debitoria pregressa derivante dai consuntivi precedenti e mai ripianata ed in merito alla quale dovrà esprimersi la Regione Puglia secondo quanto previsto dalla legge regionale n°1/2017.

Le risultanze contabili risultano essere le seguenti:

RISCOSSIONI:

- Residui attivi	€ 1.909.853,78
- Entrate – Titolo I (Contributi spese e per fini istituzionali)	€ 1.305.311,15
- Entrate – Titolo II (Operazioni di finanziamento)	€ 131.172,29
- Entrate – Titolo III (Partite di giro)	€ <u>208.573,18</u>
Totale riscossioni	€ 3.554.910,40

PAGAMENTI

Somme pagate dal Consorzio per:

- Residui passivi	€ 1.192.827,36
- Spese Titolo I (spese per il raggiungimento dei fini istituzionali)	€ 1.900.829,95
- Spese Titolo II (Operazioni di finanziamento)	€ 00,00
- Spese Titolo III (Partite di giro)	€ <u>288.493,11</u>
Totale pagamenti	€ 3.382.150,42
A dedurre: Avanzo di cassa al 31.12.2014	€ 114.715,14
- Riscossioni	€ <u>3.554.910,40</u>
<u>Avanzo di cassa al 31.12.2016</u>	€ <u>287.475,12</u>



Sommando a tale avanzo la somma dei residui attivi:

- Rivenienti dai precedenti esercizi per € 13.652.722,10
 - I residui attivi dell'esercizio di competenza € 5.840.258,18 € 19.492.980,28
- Si ottiene € 19.492.980,28

e sottraendo a tale importo la somma:

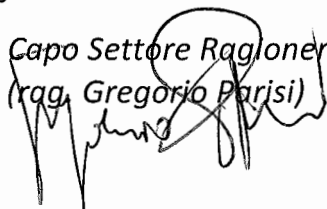
- i residui passivi rivenienti dai precedenti
esercizi per € 48.636.745,09
 - i residui passivi rivenienti dall'esercizio
di competenza per € 6.714.722,40 € 55.351.467,49
 - fondo accantonamento contenzioso € 500.000,00
 - fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15 € 4.000.000,00
- per differenza si ottiene, quindi, un*
- DISAVANZO FINANZIARIO al 31.12.2016 di € 40.071.012,09**

Detto disavanzo consolidato tiene conto della prudenziale creazione di un fondo accantonamento contenzioso pari a € 500.000,00.

Detto disavanzo consolidato tiene conto di un fondo svalutazione di crediti di dubbia esigibilità così quantificato al 31/12/15 in ragione del fatto che la ripresa delle riscossioni dopo 13 anni di fermo, sta manifestando tutte le sue problematiche in ordine agli incassi.

Fatte queste precisazioni si coglie l'occasione per ringraziare tutto il Personale per l'attività svolta; si confida nella nuova normativa già adottata dalla Regione Puglia sul riordino dei Consorzi di Bonifica ed a quella da adottare per quanto concerne la parte economica affinché possa definirsi completata la riforma dei Consorzi e consentita la ripresa dell'attività a pieno regime.

Il Capo Settore Ragioneria
(rag. Gregorio Parisi)



Il Commissario Unico
(dott. Alfredo BORZILLO)



Il Direttore Generale
(dott. Vito Caputo)

